

Circolare 02/2025 del 20.03.2025

OGGETTO: OBBLIGO COMUNICAZIONE PEC AMMINISTRATORI

Ai Gentili Clienti

Gentile Cliente.

la legge di Bilancio 2025 (L. 207/2024) in vigore dal 1º gennaio 2025 ha previsto una novità per gli amministratori delle società.

Tutti gli amministratori di società, indipendentemente dalla forma giuridica (di persone o di capitali), ad eccezione di società semplici non agricole e consorzi hanno l'obbligo di possedere e comunicare un indirizzo PEC al Registro delle Imprese (tale obbligo fino al 31.12.2024 riguardava solo gli imprenditori individuali).

Ambito soggettivo

L'obbligo di dotarsi di una PEC personale si applicherà a tutte le tipologie di amministratori. Tuttavia, l'impatto sarà diverso a seconda della struttura organizzativa della società.

- Nelle società governate da un amministratore unico, l'adeguamento sarà più semplice: è sufficiente che l'unico amministratore attivi una casella PEC personale presso il Registro delle Imprese.
- Situazione più articolata, invece, per le società con organi amministrativi collegiali: in questi casi, tutti i membri del consiglio, inclusi il presidente e i consiglieri, dovranno dotarsi di una PEC personale.

Si precisa che l'obbligo si estende anche a:

- Liquidatori delle società.
- Altri soggetti con poteri di gestione degli affari sociali, come dirigenti e organizzatori.

Se un'impresa ha più amministratori, ognuno deve avere un proprio indirizzo PEC, separato da quello della società.















Il Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT), con <u>nota del 12 marzo 2025</u> ha chiarito che <u>l'indirizzo PEC dell'amministratore deve essere distinto da quello</u> della società.

Le aziende che in passato hanno usato lo stesso indirizzo per amministratore e società devono regolarizzare la situazione entro il 30 giugno 2025.

La novità, che si inserisce in un contesto più ampio di digitalizzazione delle procedure amministrative e di semplificazione dei processi di notifica degli atti, è finalizzata ad armonizzare il sistema e garantire maggiore efficienza nella trasmissione e ricezione degli atti ufficiali, avrà un impatto significativo sia sulle società già esistenti sia su quelle di nuova costituzione.

Di fatto, a partire dall'entrata in vigore del provvedimento, <u>ogni amministratore</u> sarà tenuto a registrare la propria PEC nel Registro delle Imprese, affinché il dato possa essere inserito nella visura camerale della società di cui fa parte.

Decorrenza dell'obbligo

- Per le società di nuova costituzione e per le nomine/rinnovi degli amministratori effettuate successivamente al 01 gennaio 2025, contestualmente all'iscrizione presso la Camera di Commercio.
- Per le società già esistenti al 01.01.2025, la scadenza per la comunicazione degli indirizzi PEC degli amministratori è fissata al 30 giugno 2025.

Modalità di comunicazione

- <u>L'indirizzo PEC dell'amministratore verrà registrato mediante un'apposita pratica presso la Camera di Commercio trasmessa dal professionista intermediario delegato.</u>
- L'indirizzo PEC deve essere personale e distinto da quello della società.

È ammesso l'uso dello stesso indirizzo PEC in caso di incarichi in più società da parte dello stesso soggetto.















Sanzioni

- È prevista una <u>sanzione amministrativa da €103 a €1.032.</u>
- Inoltre, in caso di mancata comunicazione, la Camera di Commercio potrà bloccare la registrazione della società neocostituita così come le future pratiche di nomina/rinnovo degli amministratori.

Prossimi passi

- Qualora gli amministratori della società non siano in possesso di una PEC personale, è necessario attivarla e comunicarla allo studio entro il 15 aprile 2025.
- Fermo restando la gestione della futura pratica in Camera di Commercio, lo Studio è a disposizione per supportarvi anche nell'attivazione dell'indirizzo PEC dei singoli amministratori.

Cordiali saluti,

Per Studio Format

Dr. Prudenzano Giovanni Antonio











